DECRETO SEMPLIFICAZIONI - D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77:
NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO

È stato pubblicato sulla G.U. 31 maggio 2021, n. 129, il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni) recante la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure. Il decreto - in vigore dal 1° giugno 2021 - contiene un pacchetto di misure (68 articoli) finalizzate a velocizzare l'attuazione delle opere previste dal Recovery Plan, prevedendo in particolare benefici e incentivi per l'assunzione di donne e giovani, nonché per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete infrastrutturale del Paese.

Il decreto Semplificazioni stabilisce la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed introduce misure per rafforzare le strutture amministrative e snellire le procedure. Di particolare interesse per l'aspetto "Lavoro" le previsioni in materia di Subappalto ed il sistema di benefici e incentivi previsti per l'assunzione di donne e giovani.

SUBAPPALTO

È previsto che:

- Dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021, in deroga alle norme in vigore che prevedono un limite del 30 per cento, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Sono comunque vietate l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Infine, il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- dal 1° novembre 2021, viene rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, ma le stazioni appaltanti indicheranno nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione della loro specificità. Inoltre, le stesse dovranno indicare le opere per le quali è necessario rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro e garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia;

- il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Inserimento al lavoro di donne e giovani

Le aziende, anche di piccole dimensioni (ma in ogni caso sopra i 15 dipendenti) che partecipano alle gare per le opere previste dal Pano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo complementare e che risultino affidatarie dei contratti, hanno l'obbligo di presentare un rapporto sulla situazione del personale in riferimento all'inclusione delle donne nelle attività e nei processi aziendali.

In caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione di penali e l'impossibilità di partecipare per 12 mesi a ulteriori procedure.

Nei bandi di gara saranno riconosciuti punteggi aggiuntivi per le aziende che:

- utilizzano strumenti di conciliazione vita-lavoro,
- si impegnino ad assumere donne e giovani con età inferiore ai 36 anni,
- nell'ultimo triennio abbiano rispettato i principi di parità di genere e adottato misure per promuovere pari opportunità per i giovani e le donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e degli incarichi apicali.

Fatte salve motivate ragioni, le stazioni appaltanti includono nel bando l'obbligo del partecipante alla gara di riservare a giovani e donne una quota delle assunzioni necessarie per eseguire il contratto.

Tra i criteri per partecipare alle gare vi è anche l'impegno a presentare la rendicontazione non finanziaria sulla sostenibilità sociale e ambientale dei processi produttivi.